



Anno XIX

n. 2

Infotiadue

Lions Clubs International – Distretto 108TA2 – Italy

fondato da Enzo Viola



Ottobre 2014

Concerto 'Una Vita Viva'

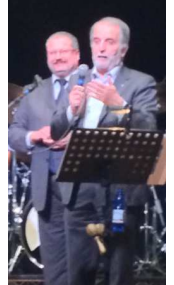
Il Lions Club Udine Agorà, con il patrocinio del Comune di Udine, l'amicizia dei Lions Club cittadini, i Lions di Concordia Sagittaria, Trieste Miramar ed il Leo Club, è orgoglioso di aver presentato la seconda edizione del concerto di beneficenza a favore del service BEL – Bastone Elettronico Lions, un ausilio tecnologico che i Lions Club Italiani mettono a disposizione delle persone non vedenti o ipovedenti. Lo scopo benefico della manifestazione sta nella donazione di questa apparecchiatura elettronica che viene applicata sul tradizionale bastone bianco e che consente alla persona interessata di individuare in anticipo gli ostacoli posti sul proprio cammino. L'utilizzo dell'apparecchiatura avviene dopo un periodo di addestramento svolto con personale qualificato che insegna al non vedente l'uso corretto dello strumento e la sua gestione ottimale.



Il concerto si è tenuto presso il Palamostre di Udine per la particolare concessione del Comune di Udine al quale il Presidente del Club Udine Agorà Nevio Nalato rivolge un sentito ringraziamento. Il gruppo musicale 'FOREVER MATS' ha suonato e cantato tutto il repertorio di Lucio Battisti raccogliendo da una sala gremita continue attestazioni di apprezzamento. Il gruppo 'FOREVER MATS' è composto da comuni cittadini con le loro professioni, la loro storia e la passione per la musica, e che da oltre vent'anni impegnano la loro energia a favore di numerose iniziative esclusivamente a scopo benefico, senza richiedere alcun compenso.

La manifestazione si è tenuta alla gradita presenza del nostro Governatore Distrettuale Guido Repetti, e di altre autorità lionistiche e civili che si ringrazia

per il loro supporto ed aiuto. Il Governatore a fine serata e, prima del concerto, il Presidente del Lions Club Agorà hanno esposto al pubblico presente lo spirito e l'anima del Lionismo e le diverse iniziative che ci onorano in ogni parte del mondo.



Ottobre 2014

Nevio Nalato
Lions Club Udine Agorà

Convegno 'Etica, Buon Governo e Buona Cittadinanza'

Come previsto venerdì 3 ottobre nella sala consiliare del Comune di Concordia Sagittaria si è tenuto il preannunciato convegno su "Etica, Buon governo e Buona cittadinanza" indetto dai Lions Club di Concordia Sagittaria, Lignano Sabbiadoro, Medio Tagliamento, San Michele al Tagliamento-Bibione, Udine Agorà e patrocinato dai Comuni di Concordia Sagittaria, Lignano Sabbiadoro, San Michele al Tagliamento, e Portogruaro.

Come ospiti erano presenti il vice Governatore Masud Mir Monsef (L.C. Pieve di Cadore), il Presidente di zona Mario Dus (L.C. Motta di Livenza), il Past President di Udine Agorà Amadio Giorgio; presente il Presidente di Concordia Sagittaria Paolo Leganza con altri Officer e iscritti del Club; presente pure il sindaco di Concordia Sagittaria.

Con buonissima presenza di pubblico, dopo i convenevoli di rito, il convegno è iniziato ed i vari relatori hanno ciascuno individuato un particolare aspetto di etica secondo la propria cultura e l'esperienza professionale.

Primo relatore S.E. Mons. Giuseppe Pellegrini che ha analizzato l'etica intesa secondo i principi cristiani confrontandoli con quella determinata da comuni principi laici e trovandovi essenziali punti di accordo; l'analisi è proseguita sull'attuale venir meno dei principi guida trovandovi la causa nella diminuzione/mancanza di precisi scopi, nell'attuale ricerca di essere "visibili", di ricercare una fama in qualunque

modo raggiunta; da qui la necessità di rinnovare il modo di educare.

L'europarlamentare Sergio Berlato ha preso la parola in vece di GF. Bettin (assente per giustificati motivi) e raccontando la propria esperienza come politico ha individuato il lato della corruzione nella gestione della pubblica amministrazione chiarendo i vari passaggi, le varie modalità, i sotterfugi di quanti, gestendo notevoli quantità di disponibilità economiche pubbliche, approfittano per un interesse che non è quello della comunità; ha proposto alcune soluzioni per limitare tale malgoverno trasversale a varie entità politiche giungendo a concludere sulla necessità di nuove drastiche norme.

Il giornalista di Mattino Padova e Nuova Venezia Renzo Mazzaro ha iniziato da molto lontano, in modo incisivo, la cronistoria della corruzione nella pubblica amministrazione intrecciata con interessi politici affatto limpidi addossandoli, non proprio velatamente, ad una determinata area politica.

I Lions organizzatori di tale convegno hanno dimostrato la propria attenzione verso tutta la comunità molto numerosa presente alla manifestazione. L'interesse verso tali iniziative unitamente al plauso inviato ai promotori, incita ancora una volta l'Associazione Lions a essere sempre più presente in ogni forma nella società in cui opera.

Zanutto Roberto
Lions Club Concordia Sagittaria

MJF a Angelo Costola

Il Lions Club Pieve di Cadore nel corso della serata di apertura dell'anno sociale 2014/2015 ha conferito la "Melvin Jones Fellow" al socio Angelo Costola. Dopo aver letto le motivazioni del premio giunto dalla sede americana della Lions Club International Foundation, il presidente del club Remo De Cian ha completato con un proprio pensiero:

Angelo, il premio che ti conferisce il Lions International non può avere destinazione migliore. "I Lions - i Leoni" - premiano un vero LEONE che non ha avuto timore di affrontare le numerose sfide e gli apparentemente insormontabili ostacoli che ha incontrato nel suo cammino pur di raggiungere gli obiettivi ad elevatissimo valore sociale e umanitario che si è prefissato. Un vero Leone che continua anche oggi ad affrontare le difficoltà della vita con spirito tenace e battagliero, senza arrendersi mai. Esempio per noi tutti. Grazie Angelo.



Con questo riconoscimento, che è il più alto che la nostra associazione concede ad una persona, effettivamente si gratifica un medico che ha speso tutta la sua vita come grande protagonista nella sua professione, non solo nel Veneto, ma chiamato ovunque in tutta Italia per le sue consulenze, per organizzare, partecipare a convegni sull'emergenza sanitaria e con molteplici studi e relazioni su: anestesia, rianimazione ed emergenza sanitaria. Promotore a suo tempo e fra i primi in Italia, del servizio di elisoccorso nella Regione Veneto e nella parte alpina dell'Italia.

Senza retorica possiamo dire che questo alto riconoscimento lionistico premia un uomo, ma esalta contemporaneamente la nostra associazione che riconosce chi nella nostra società si eleva nell'aiuto e nell'attenzione verso chi soffre.

Remo De Cian
Lions Club Pieve di Cadore

WEB: "navigare" oggi

Suggerimenti per aiutare i genitori a riconoscere i rischi legati al web

Venerdì 3 Ottobre 2014

Riuscita serata nella Sala del Caminetto di Palazzo Ragazzoni a Sacile . Il Lions club locale ha inteso focalizzare il problema dei pericoli del Web.

Brillanti relatori hanno illustrato gli aspetti legali e psicologici dell'uso improprio della rete internet . Funzionari della Polizia postale sono stati molto chiari nell'elencare le varie tecniche usate per carpire dalla rete foto e testi indirizzati poi ad usi non corretti . Interi gruppi famigliari hanno partecipato attivamente alla serata , sottoponendo precisi quesiti e chiedendo indicazioni sulle varie problematiche . La presenza di molti insegnanti ha motivato l'esigenza di ripetere tali riunioni nelle scuole . La Polizia postale si è resa disponibile unitamente ai due relatori. Effettivamente gli attuali sistemi di comunicazione, sia pure certamente utili, si prestano anche a vari tipi

di reato di cui le cronache sui quotidiani non sono sufficienti per debellare questi atti a dir poco non corretti.



Il Lions sempre attento agli accadimenti nella comunità in cui opera ha promosso questo incontro per sensibilizzare la cittadinanza su questo tema sociale e per portare la sua conoscenza, come già detto, presso le scuole di ogni ordine e grado, perché appunto i giovani sono i maggiori e assidui fruitori di questi particolari tipi di messaggi.

Giorgio Martini
Lions Club Sacile

I Lions Udinesi tutti insieme in aiuto alla Comunità degli Italiani di Crimea

Importante service dei Lions Club di Udine con l'Università ed il Comune Carissimi Lions e Lioness,

Si è svolta recentemente a Palazzo Antonini, sede dell'Università, la cerimonia di consegna del Diploma di completamento di un corso intensivo d'italiano a due cittadine crimee di origine italiana. L'evento rappresenta la fase conclusiva di un progetto che ha visto la collaborazione dell'Associazione Cerkio (di Kerch in Crimea), dell'Università di Udine, del Comune di Udine e dei cinque Club Lions della città.

La storia degli italiani di Crimea è poco conosciuta e l'Associazione Cerkio si batte per aiutare gli italiani che ancora oggi risiedono in quella regione, martoriata dagli ultimi eventi bellici a riconquistare la loro identità di italiani. Già in aprile, l'Università e l'Associazione Cerkio avevano organizzato a Udine una mostra per raccontare questa storia sconosciuta ai più e sensibilizzare l'attenzione dei cittadini e delle istituzioni.

A seguito della precedente collaborazione con i Lions Club Host, Lionello e Castello per l'erogazione di alcune borse di studio a studenti udinesi, l'Università si è rivolta ai Lions per un aiuto specifico in favore dell'Associazione Cerkio.

I cinque Lions Club udinesi (Host, Lionello, Duomo, Castello ed Agorà), assieme al Comune di Udine, hanno raccolto il messaggio d'aiuto ed hanno contribuito - l'Università offrendo i corsi, il Comune l'al-

loggio e i Lions le spese di viaggio - a realizzare questo nuovo Service.

Quando si parla di Crimea molti di noi ricordano il coinvolgimento del Regno di Sardegna guidato da Cavour nella guerra (1854-1856) tra la Russia Zarista da un lato e Francia, Gran Bretagna ed Impero Ottomano dall'altro ai quali si unì quello che poi sarebbe diventato nel 1861 il Regno d'Italia. Pochi sanno, invece, che in Crimea esisteva già una comunità italiana nel XIII° secolo, creata dalla Repubblica di Genova. L'emigrazione italiana verso la Crimea, però, divenne più consistente verso la metà dell'800 ed arrivò a contare circa 3000 persone, costituita da medici, professionisti, piccoli imprenditori, commercianti ed intellettuali.

Con l'avvento del regime bolscevico tutte le attività economiche furono nazionalizzate e molti italiani scelsero di rientrare in Patria. Per quelli che rimasero, la situazione peggiorò durante il periodo stalinista e, soprattutto durante la guerra; gli italiani furono privati dei loro beni e deportati nei gulag in Kazakistan. Solo dopo la fine del periodo stalinista, letteralmente decimati dagli stenti, poche decine di italiani ritornarono in quello che restava delle loro case.

Oggi questa comunità conta circa 300 persone e chiede alle Autorità italiane un riconoscimento a lungo trascurato e, soprattutto, il ristabilimento della loro identità italiana. Da questo punto di vista i recenti avvenimenti, che hanno coinvolto la Crimea, rendono la situazione di questa comunità sempre più precaria e l'intervento delle Istituzioni sempre più urgente.

I Lions udinesi, tutti insieme, di fronte a questa tragedia, hanno deciso di intervenire con questo Service anche per sensibilizzare l'Opinione Pubblica e le Autorità.

Carlo Brunetti
Lions Club Udine

Miss Parkinson

Sabato 22 novembre 2014 alle ore 17.00, presso il Savoy Beach Hotel di Bibione il Lions Club di Bibione propone un'interessante rappresentazione teatrale di una donna che non si è mai arresa: Miss Parkinson. Michela Cancelliere esporrà le varie fasi da Lei vissute direttamente inerenti alla malattia che l'ha colpita. Seguirà una tavola rotonda dove medici esporranno ai convenuti la complessità della malattia.



Sostenere e diffondere il Lions Quest: oggi è più facile

Le cronache ci propongono sempre più frequentemente vicende di giovani e giovanissimi intossicati dall'alcool. Secondo il ministero della Salute il 9,1 per cento degli assistiti dai servizi di alcooldipendenza è costituito da under 30, e la prima sbronza arriva ormai già tra gli 11 ed i 12 anni. Per non parlare delle esperienze con le droghe, dei sempre più diffusi episodi di bullismo fra giovanissimi e della dilagante ludopatia.

Ci troviamo dunque di fronte ad un panorama di devianze giovanili, vasto ed in espansione, cui la società sembra non saper rispondere se non con difficoltà. Eppure i Lions uno strumento per fronteggiare questa drammatica situazione lo hanno: si chiama Lions Quest.

È efficace, duraturo, ampiamente validato: eppure i Lions non ne fanno l'uso che potrebbero. Perché?

Le ragioni sono fondamentalmente due: la scarsa conoscenza che i Lions stessi hanno di questa risorsa ed il costo, ritenuto elevato. A questi due ostacoli si sta cercando di porre rimedio, impegnandosi perché i soci siano informati delle potenzialità del Quest ed intervenendo sui costi. Vediamo separatamente in cosa consistono questi interventi.

Il LQ è un programma di formazione per docenti centrato sul problema delle devianze, del bullismo, ecc., che i Lions propongono alle scuole (alla Primaria il nuovo Progetto per Crescere e alla Secondaria di 1° grado il collaudatissimo Progetto Adolescenza).

La cosa migliore per farne comprendere le potenzialità è accennare ai risultati che si ottengono. Le fonti sono quelle nazionali (dopo anni di applicazione, finalmente abbiamo dei dati certi!) ma soprattutto dei paesi europei che, come la Germania, il Belgio, la Norvegia e molti altri, applicano il Quest in modo estensivo e con la piena intesa delle autorità scolastiche.

Dove applicato, il Lions Quest produce una diminuzione dell'82 per cento delle sospensioni scolastiche e del 57 per cento delle assenze. La capacità di resilienza (persone resilienti sono quelle che immerse in circostanze avverse riescono, nonostante tutto e talvolta contro ogni previsione, a fronteggiare efficacemente le contrarietà) aumenta del 51 per cento. Le azioni di bullismo si dimezzano e le espulsioni scolastiche diminuiscono del 44 per cento. E ancora: diminuisce l'uso di sostanze, si consolida un atteggiamento positivo, migliorano le capacità interpersonali. È stato anche misurato un apprezzabile miglioramento dell'apprendimento accademico.

Il problema del costo è stato affrontato offrendo l'opportunità di ridurre il corso base da 3 a 2 gior-

nate, abbassando il relativo costo della docenza (da € 2.000 a € 1.400) ed anche quello dei testi (da € 250 a € 15). Ne deriva che un corso, senza contributi esterni e con tutti i costi a carico di un Club, non costerebbe più di 2 mila euro. Ma basti ricordare che il Distretto Ta2 ha sempre contribuito (per quest'anno con 400 euro), che in alcuni Distretti i testi vengono pagati dai docenti corsisti e che il LQ è il tipico service che si presta ad essere sostenuto da più Club o addirittura dalla Zona, per concludere che con un impegno di qualche centinaio di euro si può proporre stabilmente uno dei service più utili ed efficaci e dagli effetti più duraturi.

Piero Martinuzzi

Coordinatore Lions Quest per il Ta2



Recapiti redazione

Coordinatore - **Giorgio Amadio**

Lions Club Udine Agorà

e-mail: anna_conte@libero.it

Informatico - **Luigino Margherita**

Lions Club San Michele al Tagliamento - Bibione

e-mail: vijut56@hotmail.com

Infotiadue

Fraasi Celebri

Chi scrive in modo trascurato confessa così, anzitutto, che lui per primo non attribuisce un gran valore ai suoi pensieri

*Arthur Schopenhauer (1788 – 1860),
filosofo tedesco*